

PARERE AL PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2026-2028

COMUNE DI RUEGLIO

Città Metropolitana Torino

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 23/03/2026

PARERE AL PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2026-2028

Il Revisore Unico, Dott.ssa Katia Fuggetta, nominato con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 14/11/2025, per il triennio 2025/2028,

PARERE AL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2026-2028

Vista la richiesta di parere, pervenuta in data 21/03/2026, alla proposta del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026-2028, inserita nella sottosezione 3.3 del Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028;

Richiamati:

- il verbale n. 31 del 01/12/2025, con il quale l'Organo di revisione ha espresso parere alla Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 30/12/2025;
- il verbale n. 31 del 01/12/2025, con il quale l'Organo di revisione ha espresso parere al Bilancio di Previsione 2026-2028, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 30/12/2025;

Visti:

- il paragrafo 8.2 "Sezione operativa", Parte 2, del principio contabile applicato di cui all'allegato 4.1) al D.Lgs.n.118/2011, come aggiornato e modificato dal DM 25/07/2023,;
- l'art. 6 "Piano integrato di attività e organizzazione" del D.L. n.80/2021, convertito con modificazione nella legge 113/2021;
- il Decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica del 30/06/2022 n. 132, pubblicato nella G.U. n. 209 del 07/09/2022, relativo al regolamento che definisce i contenuti e lo schema tipo del Piano integrato di attività e organizzazione, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti;
- l'art. 7 del Decreto n. 132/2022 che prevede al comma 1 "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e

viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione;

- l'art. 8, comma 2 del Decreto n. 132/2022 che prevede "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";
- il D.P.R. 24/06/2022 n. 81 relativo al Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;

Richiamati:

- l'art. 39 della legge 449/1997;
- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001;
- l'art. 91, D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 6 del D.Lgs.n.165/2001;
- l'art. 1, comma 102 della Legge 311/2004;
- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006;
- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006;
- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006;

Preso atto che:

- il D.L. n. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del su riportato comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 "riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- l'articolo 33 del D.Lgs.n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

Visti:

- l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019;
- il DPCM del 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020) avente ad oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;
- la Circolare interministeriale del 13/05/2020 (pubblicata in G.U. n. 226 del 11/09/2020 in attuazione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 ed esplicativa del D.P.C.M. 17.3.2020);

Richiamate in particolare:

- la deliberazione n. 65 del 22/04/2021 della Corte dei conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, che ribadisce la neutralità della spesa e dell'entrata delle assunzioni etero-finanziate;
- la deliberazione n. 85 del 19/05/2021 della Corte dei conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, nella quale viene precisato "... che anche la sostituzione del personale cessato dal servizio in corso d'anno costituisce assunzione di personale, possibile entro i limiti di capacità del Comune segnati dall'applicazione delle nuove regole; mentre l'asserita neutralità sul bilancio dei relativi oneri rappresenta elemento che non può acquisire autonoma rilevanza rispetto alla sostenibilità finanziaria della spesa sottesa a quelle regole".

Richiamati:

- **l'art. 14, comma 1 bis del D.L. n. 25/2025**, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69;
- **l'art. 1, comma 238, della legge n. 199/2025 (legge di bilancio 2026);**

Considerato che gli enti sono chiamati ad adottare annualmente il Piano triennale dei fabbisogni di personale e che lo stesso può essere oggetto, in corso d'anno, di modificazioni ed integrazioni in presenza di motivate esigenze organizzative-funzionali e/o in presenza di evoluzione normativa in materia di gestione del personale;

Rilevato che i Dirigenti/Responsabili dei Settori comunali hanno attestato, come da relazioni conservate agli atti, che non risultano sussistere nei relativi settori situazioni di eccedenze o personale in esubero;

Preso atto che l'Ente:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale ed ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, nel rispetto delle norme sopra richiamate;
- rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557-quater della L. n. 296/2006, per il triennio 2026-2028, così come dimostrato nelle tabelle riportate nella proposta del Piano;
- rispetta il limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, per il triennio 2026-2028, prevedendo una spesa per lavoro flessibile pari a euro 23.000,00 rispetto al limite di legge;
- risulta essere adempiente con le trasmissioni dei bilanci alla BDAP;

Considerato che:

- nell'anno precedente il Comune ha rispettato gli equilibri di bilancio;
- l'Ente con deliberazione di Consiglio comunale n.36 del 29.12.2021 ha disposto di avvalersi della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL 267/2000, come modificato dall'art. 1, comma 831, legge n. 145 del 2018, per cui "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato";
- la spesa di personale prevista per l'anno 2026, predisposta nel Bilancio pluriennale 2026/2028, è contenuta, al netto delle componenti escluse, nel limite della spesa dell'anno 2008 corrispondente a € 202.030,00 e, pertanto, rispettosa della disposizione dell'art. 1 c. 562 della L. 296/2006;
- il Comune non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Rilevato che risulta rispettato:

- l'art. 60 del CCNL 2019/2021 ed in particolare quanto previsto dal comma 3;
- l'art. 7, comma 5-bis, D.Lgs.n.165/2001;

Considerato che le capacità assunzionali a tempo **indeterminato** sono state determinate in base a quanto previsto dall'art. 33, comma 2 del D.L. n.34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 58/2019 e dal successivo D.M. 17/03/2020, le cui principali disposizioni prevedono che i comuni il cui rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 del comma 1 dell'art. 4 del D.M. 17.3.2020 e dalla Tabella 3 del presente articolo non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

Rilevato che:

- con deliberazione consiliare n.8 del 29.04.2025, resa immediatamente eseguibile è stato approvato il rendiconto 2024;
- il Comune di Rueglio si colloca nella fascia intermedia poiché il valore soglia ottenuto del 32,28%, è superiore a quello previsto dalla Tab. 1 del D.M. 17.3.2020 (29.50%); ma inferiore al valore soglia tabella T3 (33,50%);

Considerato che

- nel corso del 2025 che la dotazione organica non ha subito alcuna variazione;
- relativamente al triennio 2026-2028, si prevede, nel corso dell'anno 2027, la cessazione, per collocamento in quiescenza, di n.1 istruttore amministrativo-contabile e la sua conseguente sostituzione in pianta organica;

Ritenuto, pertanto, di prevedere, per il triennio 2026-2028 la seguente programmazione per quel che concerne il personale a tempo indeterminato:

ANNO	FABBISOGNO	MODALITA' DI COPERTURA	COSTO PREVISTO
2026	Non sono prevedibili, allo stato attuale assunzioni a tempo indeterminato per l'anno di riferimento.		
2027	Sostituzione per turn-over di n.1 istruttore amministrativo-contabile per collocamento a riposo della stessa	Turn-over della risorsa	€ 39.745,77
2028	Non sono prevedibili, allo stato attuale assunzioni a tempo indeterminato per l'anno di riferimento.		

Verificato, che la spesa presunta del personale per l'anno 2026 risulta pari, al netto delle esclusioni di cui al D.M. 17.05.2020, a **€ 132.286,06** inferiore ai limiti di spesa dell'anno 2008 pari a **€ 202.030,00**.

Dato atto, inoltre, che il PTFP deve indicare, oltre alle assunzioni a tempo indeterminato, l'eventuale ricorso a tipologie di lavoro flessibile, nel rispetto della disciplina ordinamentale di cui agli artt. 7 e 36 del D.lgs. n. 165/2001 e delle limitazioni di spesa previste dall'art. 9, comma 28, del D.L.n.78/2010 e dall'art. 14 del D.L. 66/2014;

Dato atto che l'Ente per garantire i servizi essenziali intende ricorrere, per l'anno 2026, a incarichi a scavalco d'eccezione a favore di personale di altre amministrazioni, ai sensi dell'art.1 c.557 della L.311/2004, e precisamente:

- n.1 risorsa, per n.8 ore settimanali, con mansioni di istruttore amministrativo;
- n.1 risorsa, per n.6 ore settimanali, con mansioni di istruttore di vigilanza;

Considerato, inoltre, che l'Ente ha già approvato, per l'anno 2025 e parte del 2026:

- n.1 cantiere di lavoro over 45, di cui alla L.R. 34/2008, per n.1 persona disoccupata, finanziato con fondi comunali per il 20% del compenso del lavoratore, oltre al 100% degli oneri, contributi, formazione e spese assicurative;

- n.1 cantiere di lavoro over 58, di cui alla L.R. 34/2008, per n.1 persona disoccupata, finanziato al 100% con fondi comunali per quel che concerne oneri, contributi, formazione e spese assicurative;

Richiamato il precedente limite di spesa per rapporti di lavoro flessibile, determinato all'interno della sottosezione Fabbisogno di personale del PIAO 2024-2026, approvato con deliberazione di G.C. n.11/2024 e ammontante ad € 23.000,00;

Dato atto che la spesa preventivata per contratti di lavoro flessibile 2025 risulta contenuta nel limite di cui all'art.9 c.28 del D.l.78/2010;

Ritenuto, sulla base della normativa e delle considerazioni sin qui esposte, di provvedere alla programmazione del fabbisogno del **personale a tempo determinato o flessibile** come da seguente prospetto:

ANNO	FABBISOGNO	MODALITA' DI COPERTURA	COSTO PREVISTO
2026	Incarico a scavalco, ai sensi art.1 .557 della L.311/2004, con mansioni di istruttore amministrativo per n.8 ore settimanali	Risorse proprie	€ 8.831,51
	Incarico a scavalco, ai sensi art.1 .557 della L.311/2004, con mansioni di istruttore di vigilanza per n.6 ore settimanali	Risorse proprie	€ 6.657,43
	Cantiere di lavoro 2026 over 45 (n.1 risorsa) L.R. 34/2008 -	80% compenso finanziato da Regione Piemonte - 20 % autofinanziato oltre a 100% oneri, contributi, formazione e assicuraz.	€ 2.808,68
	Cantiere di lavoro 2026 over 58 (n.1 risorsa) L.R. 34/2008 -	100% compenso finanziato da Regione Piemonte -100% oneri, contributi, formazione e assicuraz.	€ 723,73
2027	Incarico a scavalco, ai sensi art.1 .557 della L.311/2004, con mansioni di istruttore amministrativo per n.8 ore settimanali	Risorse proprie	€ 8.831,51
	Incarico a scavalco, ai sensi art.1 .557 della L.311/2004, con mansioni di istruttore di vigilanza per n.6 ore settimanali	Risorse proprie	€ 6.657,43
2028	Incarico a scavalco, ai sensi art.1 .557 della L.311/2004, con mansioni di istruttore amministrativo per n.8 ore settimanali	Risorse proprie	€ 8.831,51
	Incarico a scavalco, ai sensi art.1 .557 della L.311/2004, con mansioni di istruttore di vigilanza per n.6 ore settimanali	Risorse proprie	€ 6.657,43

Tenuto conto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dai Dirigenti/Responsabili competenti, ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 33, comma 2 del D.L.n. 34/2019, a seguito dell'istruttoria svolta;

accerta

che il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2026-2028 consente di rispettare:

- il limite di spesa cui all'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006;
- il limite di spesa cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e s.m.i.;

- il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e del DM 17/03/2020 in quanto l'Ente, presentando un valore soglia compreso tra il valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 del DM 17/03/2020, non ha incrementato nel bilancio 2026-2028 tale valore rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, come previsto per i Comuni cosiddetti "intermedi".

ESPRIME

parere favorevole alla proposta del Piano dei fabbisogni di personale 2026-2028, inserita nella sottosezione 3.3 del redigendo Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028.

Canelli, 23/03/2026

L'Organo di Revisione
Dott.ssa Katia Fuggetta